



***Centaurea sphaerocephala* L.**

| Dal greco kentauroV 'centauro', secondo la mitologia dedicato al centauro Chirone, figlio di Crono e Filiria, esperto guaritore di malattie e ferite; considerato inventore della medicina e della chirurgia, fu maestro di Achille, Nestore, Asclepio e Ulisse, lui stesso di sarebbe guarito una ferita, con le foglie di questa pianta ed alla sua morte, per la leggenda, il Grande Zeus lo trasformò nella costellazione del Sagittario. |

Nome comune: Fiordaliso delle spiagge

Famiglia: Compositae

Pianta erbacea perenne, alta 10-70 cm, con fusto quasi sempre prostrato, ramificato e striato. Foglie giovani vischiose, le inferiori con grossi denti mucronato-spinulosi, le superiori intiere, appuntite spinose, tutte ricoperte di peluria ragnatelosa. Fiori in capolini solitari con involucre di 10-30 mm formato da squame spinose con 5-13 spine disposte come le dita di una mano, giallognole e rivolte all'infuori o riflesse. Corolle laciniata di colore rosso-magenta.

Fioritura: aprile-agosto.

Habitat: Litorali sabbiosi, dune.

Questa è l'unica *Centaurea* della flora italiana, che vegeti elettivamente nell'ambiente delle dune marittime (Pignatti 1982).